

“Ciao Jinel, mi manchi. Ci manchi”

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2014

Jinel è il ragazzo morto a gennaio, a soli 26 anni, per una malattia di cui non sapremo mai nulla, fisica o psicologica. Quello che la sua presenza ha significato nella parrocchia di Mare Rouge, ad Haiti, lo racconta direttamente don Giuseppe Noli nella lettera che segue, tra delusione e fede. Ma non solo. La situazione di Jinel era stata presa a cuore anche dai volontari italiani che aiutano la parrocchia di Mare Rouge. Ecco chi era Jinel nelle parole di Don Giuseppe:

Jinel è morto. Non pensavo che gli avrei fatto il funerale, anche se la sfida era stata lanciata. “Jinel ti restano due cose: andare a giocare al pallone sul campo di calcio o entrare in una cassa da morto”.
[Continua a leggere l’articolo](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it